

Azione di qualificazione dei prodotti agricoli

Scopo dell'azione è la valorizzazione della produzione agricola Iblea mediante la qualificazione dei suoi prodotti, cercando di favorire la creazione di prodotti tipici; ciò anche in considerazione del fatto che le fonti di finanziamento dell'Unione Europea saranno indirizzate soprattutto verso queste produzioni. Diversi sono i mezzi messi a disposizione dall'Unione Europea per tale incentivazione, fra tutti il Reg. Cee 2078/92 che prevede l'adozione di una serie di misure ecocompatibili atte a promuovere sistemi di coltivazione integrate e biologiche e a salvaguardare gli ambienti naturali, ed il Reg. CEE 2081/92 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche o delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli ed alimentari (D.O.P. e I.G.P.). Le produzioni di qualità (D.O.P., I.G.P. e D.O.C.), biologiche e/o integrate, in particolare, orticole e non, sono quelle che fanno prevedere le maggiori possibilità di sbocchi commerciali futuri, anche in considerazione delle condizioni climatiche siciliane particolarmente favorevoli a tali sistemi di coltivazione. Dal punto di vista della commercializzazione, il mercato dei prodotti biologici, fino a qualche tempo fa limitato a ristrette nicchie elitarie, si sta rapidamente ampliando trasformandosi in importante segmento di mercato; inoltre le particolari condizioni ambientali del territorio ragusano richiedono per gran parte di questo territorio (in particolare per le valli fluviali, per le aree di riserva nella fascia b, e per gran parte dell'altopiano) un indirizzo della produzione agricola più attento alla qualità del prodotto che alla quantità della produzione. E' chiaro tuttavia che la crescita di questo settore è legata alla qualificazione dei suoi operatori, qualificando ciascun segmento della filiera: dalla produzione alla lavorazione fino al confezionamento; il marketing stesso deve apparire orientato in conformità all'immagine del prodotto da commercializzare. I settori di azione della tipicizzazione possono essere a vasto spettro, dalle carni iblee (già oggi la zootecnia dell'altopiano è in buona parte considerabile di tipo biologico), ai prodotti lattiero-caseari fino alla produzione ortofrutticola. L'azione della Provincia può essere indirizzata in tal senso con azioni di formazione specifica e aggiornamento degli operatori, con la creazione di una struttura di consulenza per la certificazione di qualità, con azioni di promozione del marchio. L'azione di consulenza e sostegno professionale dell'Ente Provinciale diviene perciò occasione di incentivazione alla produzione biologica e tipica capace fra l'altro di generare interessanti effetti economici indotti anche nelle aree attualmente al margine del sistema economico ibleo, quali ad esempio l'area montana, o in aree ove la tutela dell'ambiente naturale, quale le aree fluviali, può tradursi in una penalizzazione dell'attività rurale, contrastando così i fenomeni di abbandono che determinano evidenti fenomeni di alterazione del paesaggio rurale tradizionale. Questa azione può attivare interessanti sinergie con l'azione del Parco delle Cave del fiume Irmínio e della Fiumara Modica-Scicli (azione B2a), con l'azione di creazione degli itinerari rurali (azione B3b), con l'azione prevista nel Piano d'area Montano (azione L). La creazione di una struttura di consulenza e formazione potrebbe trovare occasione insediativa nelle aree di fondovalle del Parco delle Cave in prossimità del centro antico di Ibla, divenendo occasione del recupero di manufatti antichi e contribuendo così a ricostruire aggiornandolo l'antico rapporto tra il nucleo abitato antico e la fertile valle fluviale.

■ *sviluppo dell'azione*

- promozione di una struttura scientifica di consulenza per la certificazione di qualità
- avvio di attività di sperimentazione e realizzazione di centri di ricerca

■ *sviluppo dell'azione*

- iniziative di formazione professionale specifica

■ *riferimento al programma di attuazione*

priorità: 4

■ *altri dati dell'azione*

territori comunali interessati	Ragusa, tutti
enti coinvolti	Ispettorato Agrario, Ente Sviluppo Agricolo
ufficio responsabile del procedimento	Ufficio Agricoltura
costi totali previsti	100 ml annui per la formazione della struttura di consulenza 300 mln annui per il funzionamento della struttura 50 ml annui per attività di formazione
tempi previsti	36 mesi
correlazione con altre schede	B2a, L
fonti di finanziamento possibili	regionali, comunitari
riferimenti legislativi	Reg. Cee 2078/92 e 2081/92
altri strumenti di programmazione	-
tipologia dell'azione	supporto